



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica le Eccellenze del patrimonio culturale italiano, dedicato a Enrico Fermi - Centenario dei fermioni.



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il giorno 11 marzo 2026, emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *le Eccellenze del patrimonio culturale italiano*, dedicato a *Enrico Fermi - Centenario dei fermioni*.

Tiratura: duecentomila-venticinque carte-valori postali.

Indicazione tariffaria: B.

Descrizione del francobollo

La vignetta raffigura un primo piano dello scienziato Enrico Fermi, premio Nobel per la Fisica, affiancato sulla sinistra da simboli e formule che richiamano la statistica di Fermi-Dirac, da lui formulata. Questa teoria, fondamentale per descrivere il comportamento dei fermioni e la loro distribuzione negli stati energetici, ha avuto un ruolo decisivo nello sviluppo di tutta la fisica e nella comprensione del comportamento quantistico della materia su cui si basano tecnologie innovative. Completano il francobollo le legende "CENTENARIO DEI FERMIONI" e "ENRICO FERMI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: Matias Hermo.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: cinque; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura. I fogli contengono quarantacinque esemplari più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Poste Italiane comunica che oggi 11 marzo 2026 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo appartenente alla serie tematica “*le eccellenze del Patrimonio culturale italiano*” dedicato a **Enrico Fermi – Centenario dei fermioni**, relativo al valore della tariffa B pari a 1,30€.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico. Bozzetto a cura di Matias Hermo.

La vignetta raffigura un primo piano dello scienziato Enrico Fermi, premio Nobel per la Fisica, affiancato sulla sinistra da simboli e formule che richiamano la statistica di Fermi-Dirac, da lui formulata. Questa teoria fondamentale per descrivere il comportamento dei fermioni e la loro distribuzione negli stati energetici, ha avuto un ruolo decisivo nello sviluppo di tutta la fisica e nella comprensione del comportamento quantistico della materia su cui si basano tecnologie innovative.

Completano il francobollo le legende “CENTENARIO DEI FERMIONI” e “ENRICO FERMI”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell’ufficio postale di Roma 47.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations

www.posteitaliane.it



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “le Eccellenze del Patrimonio culturale italiano” dedicato a Enrico Fermi – Centenario dei fermioni



Data di emissione: 11 marzo 2026.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Vignetta: raffigura un primo piano dello scienziato Enrico Fermi, premio Nobel per la Fisica, affiancato sulla sinistra da simboli e formule che richiamano la statistica di Fermi – Dirac, da lui formulata. Questa teoria, fondamentale per descrivere il comportamento dei fermioni e la loro distribuzione negli stati energetici, ha avuto un ruolo decisivo nello sviluppo di tutta la fisica e nella comprensione del comportamento quantistico della materia su cui si basano tecnologie innovative. Completano il francobollo le legende “CENTENARIO DEI FERMIONI” e “ENRICO FERMI”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Matias Hermo.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: cinque.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e stampa: 40 x 30 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002693.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017947.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017948.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017949.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017950.

Tessera: € 3,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060017951.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Carlo Di Castro, Massimo Inguscio, Giorgio Parisi, Sandro Stringari - Accademia Nazionale dei Lincei.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Roma 47 utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](https://www.filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 11 marzo 2026

Testo bollettino

Tra il 1925 e il 1926, ad Arcetri presso l'Università di Firenze, Enrico Fermi studiava il comportamento statistico di atomi che dovessero rispettare le leggi della meccanica quantistica, che si andava sviluppando in un vivace dibattito internazionale. La nuova teoria dello scienziato appena ventiquattrenne fu per la prima volta presentata all'Accademia Nazionale dei Lincei nella seduta del 7 febbraio 1926 e poi pubblicata nell'articolo "Sulla quantizzazione del gas perfetto monoatomico" edito dall'Accademia nello stesso anno. Ricorre quindi il centenario dell'individuazione della legge che regola il comportamento di tutti i mattoncini microscopici con cui è costruita la materia che abbiano, secondo la meccanica quantistica, uno *spin* semintero e che soddisfino il principio di esclusione di Pauli individuato un anno prima.

Non è cosa da poco, tutto è fatto di atomi e gli atomi sono composti da elettroni, protoni, neutroni, tutte particelle con spin $\frac{1}{2}$ che quindi appartengono alla grande famiglia dei "fermioni", così chiamati in base all'importanza del lavoro di Fermi. Infatti, l'articolo che celebriamo ha subito avuto, e continua ad avere un impatto universale, dalla fisica dei metalli e degli isolanti, all'astrofisica e alla fisica nucleare. Il convegno linceo sul "centenario", coinvolgendo i massimi esperti mondiali, oltre che illustrare un incredibile progresso scientifico, ha evidenziato come i "fermioni" sono più che mai protagonisti di nuove tecnologie fortemente innovative.

I supercomputer e il fotovoltaico si basano su semiconduttori; nei superconduttori gli elettroni, "fermioni" carichi, si accoppiano e consentono correnti elettriche elevate per la generazione degli altissimi campi magnetici protagonisti della corsa per la produzione di energia da fusione nucleare; rivelatori quantistici e la quasi totalità delle nuove sorgenti laser, a semiconduttore, si costruiscono ingegnerizzando "fermioni"; atomi "fermionici" a basse temperature sono al cuore della misura ultra-precisa del tempo e del calcolo quantistico.

Carlo Di Castro, Massimo Inguscio, Giorgio Parisi, Sandro Stringari
Accademia Nazionale dei Lincei